



**IL PUNGIGLIONE**

SOC.COOP.SOC.IMPRESA SOCIALE

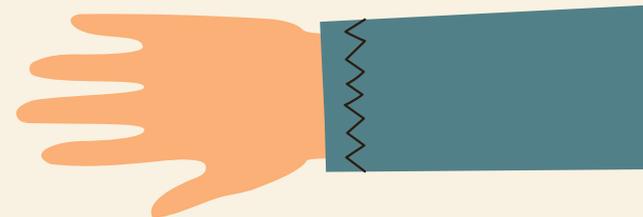
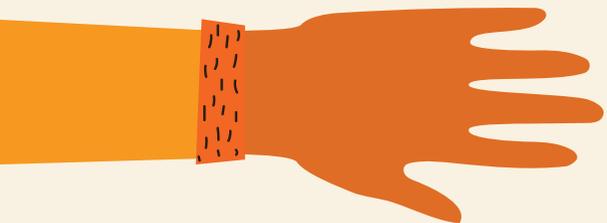


**IL PUNGIGLIONE**

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

IMPRESA SOCIALE

**BILANCIO SOCIALE 2022**



## Indice

Lettera agli Stakeholders  
Parola della Presidente

Introduzione al Bilancio Sociale  
Nota metodologica

I. Dati anagrafici	10
II. Struttura, governo e amministrazione	18
III. Risorse umane	24
IV. Obiettivi e attività	28
V. Situazione economico-finanziaria	40
VI. Azioni di miglioramento	44
Contatti istituzionali	45

## LETTERA DELLA PRESIDENTE

Claudia Bonfini

Il 2022 ha portato con sé alcuni degli eventi più importanti degli ultimi 20 anni: la guerra in Ucraina, che ha portato e continua a portare conseguenze anche nella nostra quotidianità personale e professionale; la crisi climatica che ha innescato la peggiore siccità subita dall'Europa negli ultimi 500 anni. In un periodo storico in cui non solo la pandemia da Covid-19 e la conseguente crisi sanitaria, occupazionale e sociale, ma anche la più recente emergenza energetica, le pressioni inflazionistiche e il rischio di una nuova recessione economica stanno impattando in maniera significativa sull'incremento della povertà e delle disuguaglianze, i bisogni stanno diventando sempre più complessi e multidimensionali.

Partire da qui, perciò, significa mettere al centro la necessità oggi di riconoscere ancora di più il valore della cooperazione sociale; la domanda che ci stiamo ponendo, quindi, è quanto vale la cooperazione sociale? Vale quel "tanto indeterminabile" che rende le comunità più accoglienti; vale quella "possibilità" di rispondere ad un bisogno che le imprese sociali offrono ai territori, ai cittadini, agli amministratori pubblici; vale quella fiducia di avere una controparte pronta, che basa il proprio operato su valori diversi dal profitto e con uno sguardo all'innovazione e all'inclusione; vale la possibilità di scegliere di lavorare e operare in maniera diversa, rispondendo a istanze economiche, ma anche e soprattutto al desiderio di dare un concreto contributo al bene comune (dal IV rapporto Iris Network sull'impresa sociale, a cura di Carlo Borzaga e Marco Musella, 2018). Riteniamo che questo valore debba essere conservato e preservato, anche a fronte di cambiamenti normativi che in questo Bilancio Sociale abbiamo voluto porre all'attenzione degli Stakeholders interni ed esterni: la co-programmazione, la co-progettazione, l'accreditamento.

Un grande ringraziamento, quindi, va ai soci e alle socie, ai lavoratori e alle lavoratrici tutti, per aver garantito continuità e professionalità dopo le fatiche del lock down e in una fase ancora di emergenza non solo sanitaria; un ringraziamento anche per la fiducia riposta nella governance della Cooperativa, rispetto alla necessità di invertire il dato negativo del Bilancio di Esercizio 2021.

I lavoratori e le lavoratrici del Pungiglione hanno saputo orientarsi e reinventarsi in questo scenario, avviando nuovi processi e consolidando posizioni già in essere. Fra le molteplici esperienze che hanno riempito il 2022, mi sento di citare, in particolare, l'inaugurazione della casa di Villanova di Guidonia, per i progetti del Dopo di Noi; la partecipazione al nostro primo progetto di Agricoltura Sociale, Innesta, nella provincia di Viterbo; la possibilità di esprimere le nostre competenze nel ruolo di consulenti per il Consorzio della Valle del Tevere all'interno delle progettualità della Vita Indipendente e del Dopo di Noi; il primo compleanno del CineMancini a Monterotondo; essere tornati finalmente a stare insieme nella giornata della Conferenza dei Servizi.

Claudia Bonfini

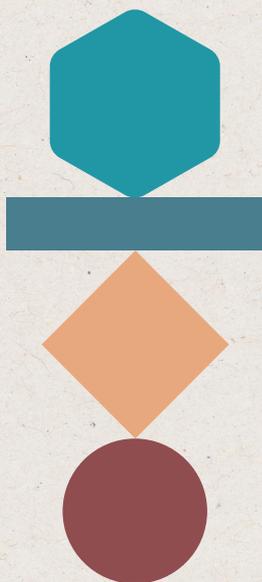
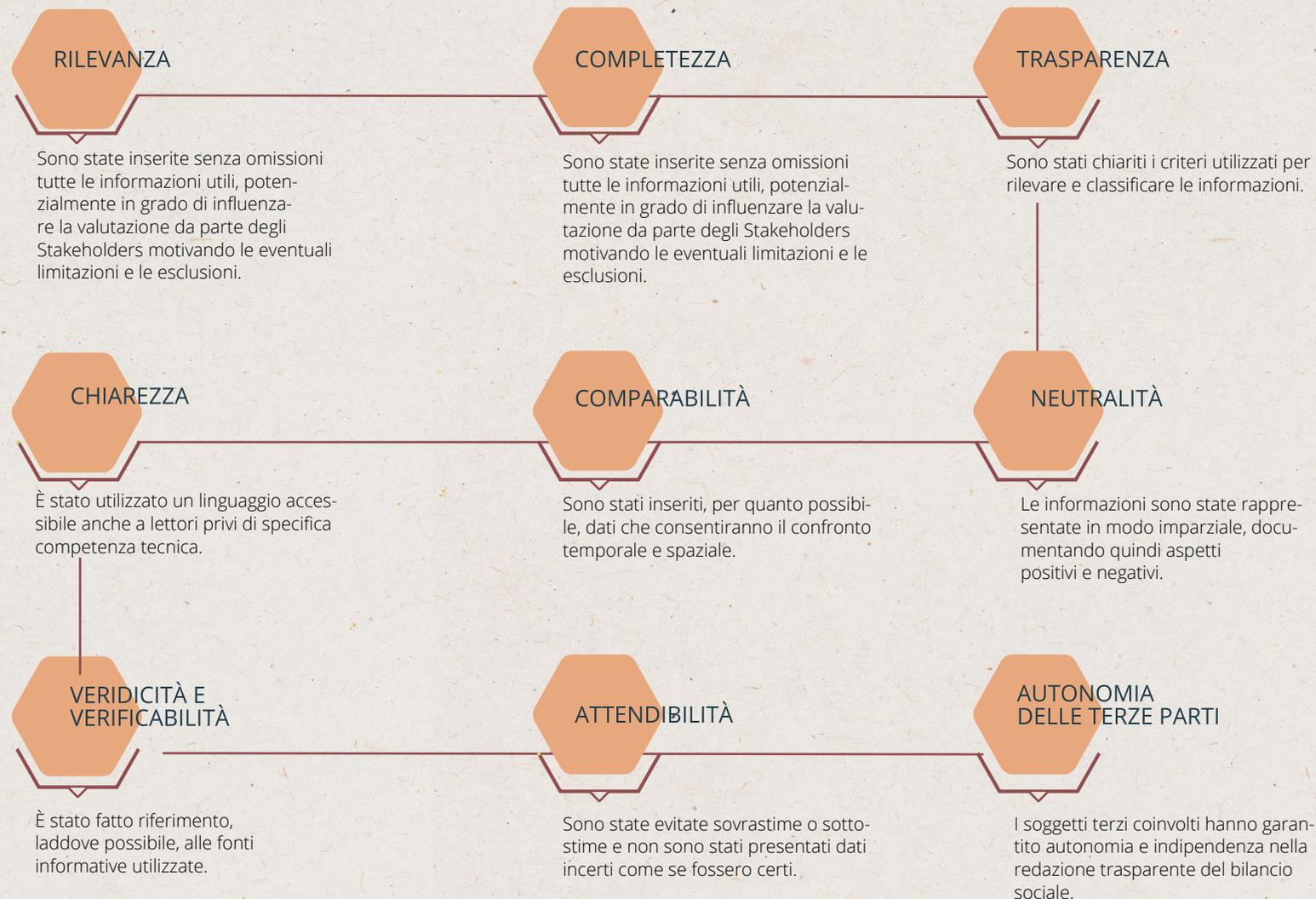
## INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE

### NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale 2022 è stato predisposto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 co. 1 del Codice del Terzo Settore, adottate con decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Il periodo di riferimento della rendicontazione è quello dell'esercizio 2022 (1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022).

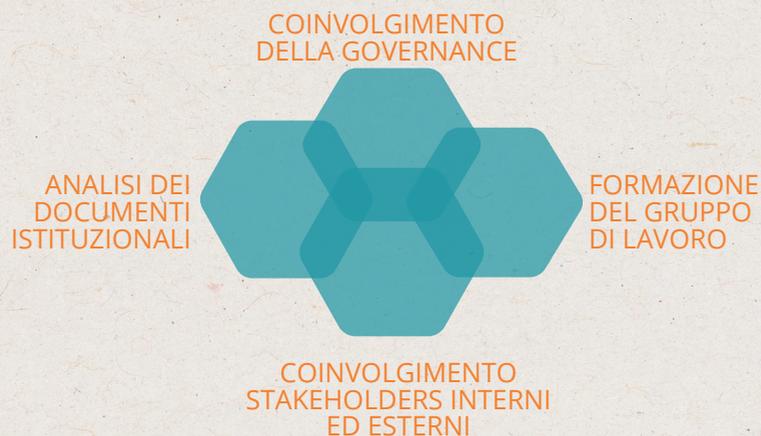
I principi di redazione del Bilancio Sociale riportati nelle già citate linee guida ministeriali, che ci hanno accompagnato nella scrittura del documento, hanno rappresentato, nella loro lettura progressiva, una guida chiara e di indiscutibile rilevanza anche per l'edizione 2022.

Il processo di rilevazione ed elaborazione delle informazioni contenute all'interno del Bilancio Sociale 2022, è figlio del percorso già avviato nel 2020 e proseguito anche nel 2021 in continuità rispetto alla partecipazione ed al coinvolgimento dei portatori d'interesse.



## LE FASI DEL PROCESSO

Il processo (Perimetro con Linee guida D.M. 4 luglio 2019 e ISO26000) ha previsto i seguenti livelli:



Nelle edizioni 2020 e 2021 del Bilancio Sociale è stato ritenuto di misurare il grado di percezione interna ed esterna circa le tematiche materiali individuate dalla Governance della Cooperativa; l'obiettivo del 2022, invece, è stato quello di misurare e indagare la consapevolezza e l'importanza percepite dai diversi portatori di interesse rispetto alle tematiche della co-programmazione, della co-progettazione, dell'accreditamento e di come questo possa divergere o concordare con il funzionamento della Cooperativa stessa (il riferimento è all'art. 55 del Codice del Terzo Settore). Ci interessava, infatti, poter accogliere i cambiamenti in atto per provare a trovare nuovi equilibri sia all'interno della Cooperativa sia all'esterno.

Attraverso lo strumento Google Moduli, è stato inviato un questionario da poter compilare in forma anonima accompagnato da una telefonata di presentazione o da una mail introduttiva; sono pervenuti n. 83 questionari

per gli Stakeholders interni, mentre per gli Stakeholders esterni n. 15 (ripartiti fra i differenti target).

Il primo aspetto che ci interessa mettere in evidenza è legato al dato emerso con maggiore forza: sia per gli Stakeholders interni (76,3%) sia per quelli esterni (93,3%), la risposta più efficace ai bisogni dei cittadini è quella che si costruisce insieme a tutti gli attori interessati. In questi termini, quindi, gli strumenti previsti dal Codice del Terzo Settore, in particolare la co-programmazione e la co-progettazione, appaiono come quelli più indicati. Coerentemente a tale dato, mentre per gli Stakeholders esterni la Cooperativa lavora molto insieme alle comunità di appartenenza (93,3%), per i lavoratori e le lavoratrici ciò è vero ma in percentuale minore (65%); riteniamo che ciò possa rispondere a un differente radicamento del Pungiglione nei diversi territori di appartenenza, considerati soprattutto quelli di più recente conoscenza (Guidonia e il Distretto RM 5.2, i Comuni della Valle del Tevere). Malgrado gli sforzi del 2022, Conferenza dei Servizi in primis, per gli Stakeholders interni la Cooperativa è molto partecipativa per il 57,5% e abbastanza partecipativa per il 33,8%, mentre per gli Stakeholders esterni è molto partecipativa per il 73,3%; tale risultato può essere determinato dal fatto che la Cooperativa, negli ultimi anni, è cresciuta numericamente e su territori nuovi, pertanto questo richiede uno sforzo maggiore per continuare a promuovere e realizzare una coesione interna e un senso di appartenenza.

Nel panorama di riforma del Terzo Settore, le differenze esistenti fra le diverse forme organizzative non modificano la percezione dello status della Cooperativa, sia internamente sia esternamente: Il Pungiglione è soprattutto una Cooperativa Sociale (considerando le risposte molto e abbastanza 100% per gli Stakeholders esterni, 93,8% per quelli interni), meno un'impresa sociale ma solo per gli Stakeholders interni (considerando le risposte molto e abbastanza 82%), ancora meno un'impresa (per entrambe le categorie, ma molto meno per gli Stakeholders interni). Un ultimo elemento, legato al tema dell'accreditamento che può prevedere la scelta del servizio da parte dei cittadini, riporta un riconoscimento al Pungiglione di soggetto esperto sia internamente (molto 55%, abbastanza 43,8%), sia esternamente (molto 66,7%, abbastanza 26,7%).

Giordano Nisticò

## I • DATI ANAGRAFICI

### Il Pungiglione

Società Cooperativa Sociale  
Impresa Sociale

CF 04071331005

### SEDE LEGALE e SOCIALE

Via San Martino n. 21  
Monterotondo 00015  
RM, Lazio

### MISSION

**Coinvolgiamo le comunità con la capacità di essere imprenditori sociali, a partire dal valore delle relazioni fra le lavoratrici e i lavoratori della Cooperativa e con le persone di cui ogni giorno ascoltiamo e percepiamo e le necessità e i desideri.**

### VALORI

Responsabilità  
Riconoscimento dell'altro/a  
Prendersi cura  
Competenza collaborativa  
Coerenza  
Innovatività  
Dignità lavorativa  
Ascolto senza (pre)giudizi

### SEDI OPERATIVE DE IL PUNGIGLIONE

**tra(me)-DOPO DI NOI**  
Via Tommaso Cellottini 20,  
Monterotondo RM

**PAI DIURNI**  
Via Santa Felicissima 25,  
Civita Castellana, VT

**ASSISTENZA EDUCATIVA MINORI**  
Via Santa Felicissima 25,  
Civita Castellana VT

**CASA 45**  
Piazza Sandro Pertini 45,  
Civita Castellana VT

**GESTIONE DEL VERDE E PULIMENTO**  
Via San Martino 21,  
Monterotondo RM

### SEDI OPERATIVE DELL'ENTE LOCALE

**Casa Presidio della Vita Indipendente**  
Via C. Cattaneo n. 7  
Villanova di Guidonia Montecelio RM

**Il Funambolo**  
Centro Socio Educativo Riabilitativo  
Diurno Intercomunale  
Via Don Milani 1-3,  
Monterotondo RM

**La Locomotiva**  
Centro per le Famiglie  
Fonte Nuova Via Machiavelli 1 RM  
Monterotondo Via Don Milani 1/3 RM  
Mentana Via Crescenzo 11 RM

**Sottosopra**  
Centro Socio Educativo  
Via Giacomo Matteotti 17  
Passo Corese RI

**L'Abbraccio di Arianna**  
Via E. Berlinguer 13  
Civita Castellana VT

**Casa Smargiassi**  
Via E. Berlinguer 30  
Civita Castellana VT

### AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

La Cooperativa opera in maniera capillare all'interno della Regione Lazio. Nello specifico, le aree territoriali in cui è possibile riscontrare un'operatività costante sono:

**Distretto Sociale RM 5.1**  
Monterotondo capofila

**Distretto Sociale RI 3**  
Poggio Moiano capofila

**Distretto sociale VT 5**  
Nepi capofila

**Sovrambito Territoriale RM 4.3 - 4.4**  
Formello capofila

**Sovrambito Territoriale RM 5.1 - 5.2**  
Guidonia capofila

**Sovrambito Territoriale VT 4 - 5**  
Vetralla capofila

**Comune Montorio Romano**  
**OGGETTO SOCIALE**

Il Pungiglione ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini e delle cittadine attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e di attività produttive, nelle quali realizzare l'integrazione socio-lavorative delle persone in condizioni di svantaggio, così come previsto dalla legge del 1991 n. 381, nonché le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi del D. Lgs. 3 Luglio 2017 n. 112.

## MAPPATURA DEL NETWORK

Rispondere ai bisogni delle persone e contribuire affinché se ne realizzino anche i desideri e, allo stesso tempo, concorrere alla costruzione di una società migliore rappresentano alcuni dei principi fondanti Il Pungiglione, che valgono oggi come valevano nel 1991. Siamo convinti, però, che sia possibile raggiungere certi risultati solo se le Cooperative Sociali entrano a far parte e implementano le reti di

servizi, di persone, di gruppi organizzati ma anche di cittadini e cittadine che si mettono in gioco in forma spontanea, secondo l'ottica per cui il problema di uno/a riguarda tutti e tutte. Nel 2022 diverse di queste reti ci hanno permesso di accedere a nuove conoscenze ed esperienze all'interno delle comunità di cui facciamo parte, ci piace ritagliare uno spazio da dedicare loro.



# INNESTA

Il primo progetto di Agricoltura Sociale

Le società cooperative sociali Alicenova, Parsec Agri Cultura, Il Trattore, Il Pungiglione e Fattorie Solidali hanno stipulato un "contratto di rete" al fine di originare una Rete di Imprese per perseguire l'innovazione e il miglioramento del proprio posizionamento sul panorama economico territoriale, attuando un programma di rete che consiste nella progettazione e implementazione di una proposta di interventi e servizi coordinati, volti a:

- Generare nuove opportunità di inserimento lavorativo e di inclusione lavorativa di persone svantaggiate ai sensi della L.381/1991, dell'art. 2, c.4 del D.Lgs 112/2017 e delle normative in vigore;
- Aumentare la competitività delle singole imprese (sia con le P.A. che in ambito commerciale);
- Elevare qualità e quantità degli inserimenti lavorativi.

Per massimizzare le ricadute positive dell'intervento, garantendone la sostenibilità nel tempo e lo scambio di buone pratiche, INNESTA ha valorizzato la rete degli Stakeholders nella provincia di Viterbo su due livelli concentrici:

- La rete produttiva di filiera dell'agricoltura sociale; formazione, lavoro, produzione e distribuzione dei prodotti – le RADICI del nostro albero.
- La rete della comunità di riferimento, il TRONCO, che beneficia dei risultati e sostiene lo sviluppo dell'intervento.

### MULTIPLICARE

disseminando le buone pratiche e i modelli di successo già sperimentati grazie a una rete di ATS e partenariati che include aziende agricole, enti pubblici territoriali, Università della Tuscia, Camera di Commercio e Federconsumatori.

### EVOLVERE

GRAZIE E ATTRAVERSO LA DIVERSITÀ sviluppando un modello di inserimento socio lavorativo di soggetti in condizioni di svantaggio nella filiera dell'agricoltura sociale nella provincia di Viterbo.

# Innestare

Il titolo ha incarnato gli obiettivi prefissati:

### MIGLIORARE I FRUTTI

attraverso l'estensione sociale del marchio di qualità dei prodotti agricoli a marchio "Tuscia Viterbese".

### CONSERVARE

contribuendo alla tutela del territorio e dell'economia locale.

### CONNETTERE

consolidare e sviluppare una rete territoriale in grado di promuovere e arricchire il modello di inclusione sociale e lavorativa attraverso l'agricoltura sociale.

L'impatto e i benefici dell'agricoltura sociale

## I NOSTRI INNESTI

### INCLUSIONE SOCIALE

Promossa attraverso la formazione professionale specifica e l'inserimento lavorativo di 25 destinatari in condizioni di svantaggio; loro sono i beneficiari diretti dell'azione ma la ricaduta positiva ha investito l'intera comunità in termini di qualità di vita.

### VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Attraverso l'agricoltura biologica e sociale si contribuisce allo sviluppo dell'economia locale, sia per la qualità dei prodotti, sia per il circuito virtuoso locale che si genera tra settore agricolo/commerciale e settore culturale/turistico.

### PROMOZIONE DEL CONSUMO SOSTENIBILE E DELLA BIODIVERSITÀ AGRICOLA

L'agricoltura sociale promuove i valori di rispetto dell'ambiente nel processo produttivo (biologico) e nella distribuzione dei prodotti (vendita diretta e gruppi di acquisto solidali), valori promossi anche attraverso i progetti di didattica e sensibilizzazione rivolti alle scuole e ai consumatori.



ISAAC Italy raduna in Italia le persone interessate e coinvolte nella C.A.A., cioè le persone che utilizzano la Comunicazione Aumentativa ed Alternativa, i loro familiari ed amici, professionisti, tecnici ed aziende che distribuiscono in Italia ausili e materiali per la C.A.A.. ISAAC Italy è il Chapter (Sezione) Italiano dell'International Society for Augmentative and Alternative Communication (ISAAC), che è una associazione ONLUS.

## ISAAC ITALY



Associazione di promozione sociale organizzata in 16 federazioni regionali a cui aderiscono circa 260 organizzazioni presenti in quasi tutte le regioni d'Italia, fra cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, enti religiosi. È presente in tutti i settori del disagio edell'emarginazione, con l'intento di promuovere diritti di cittadinanza e benessere sociale.

## Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti



## CineMancini auguri!

Numerosi sono stati gli eventi significativi del 2022: Una ricca programmazione quotidiana, distribuita nelle due sale (la sala A con 200 posti e la B con 85), che ha alternato film nazionali e internazionali.

- Il Monterotondo Film Festival, in continuità con il noto "Festiva delle Cesare", che ha visto la direzione artistica del giornalista e critico cinematografico Franco Montini, grazie al quale sono state programmate 10 proiezioni alla presenza di ospiti illustri del cinema italiano (registi, attori/attrici, sceneggiatori, scenografi, produttori), che ha visto il coinvolgimento di una giuria popolare formata da 100 persone diverse per genere, età e provenienza culturale e sociale. Una serie di serate evento con la partecipazione di numerosi ospiti: Valerio Mastandrea, Alessandro Borghi, Carlotta Proietti, Marco Morricone, Giordano Meacci e Francesca Serafini e il musicista Riccardo Sinigaglia.
- Gestione Arena Estiva.
- Matinée con tutte le scuole del territorio.
- Collaborazione continuativa rassegna Università Popolare Eretina (UPE).
- Festival Cinema d'Essai.



### Un anno di gestione del cinema a Monterotondo

Il 2022 è stato un anno importante e determinante per il nostro cinema. Dopo una prima fase, iniziata a dicembre 2021 con le serate di inaugurazione, la prima con Nanni Moretti in sala, vi è stata una provvisoria gestione in accordo con la vecchia Società a capo del Sig. Pagliaroli il quale, però, ha lasciato pieno potere di azione alle Cooperative Sociali coinvolte, "Il Pungiglione" e "Folias". Questi mesi hanno rappresentato il "tavolino di prova" attraverso cui i rispettivi Presidenti hanno potuto cocostruire e rendere solida quella che a giugno 2022 è diventata la nuova e attuale Pagliaroli S.R.L., composta da Alessandro Braccini (Presidente del Consiglio di Amministrazione), Stefano Cardarelli (Amministratore Delegato), Mara Cesaro (Consigliera) e Leonardo Pacetti (Consigliere).



# Vita Indipendente

La Casa di Villanova di Guidonia, inaugurata il 4 Ottobre 2022 all'interno del progetto di Vita Indipendente dell'ambito territoriale RM 5.2, è stata concepita come presidio sociale territoriale per coinvolgere le realtà territoriali pubbliche e private e per sostenere e facilitare i legami che possono tra loro stabilirsi; è stata proposta la costruzione di una comunità educante, quindi, in una dimensione di corresponsabilità e di welfare comunitario.

In questo senso, la Casa è stata anche il luogo in cui raccogliere bisogni emergenti restituiti come analisi della domanda all'Amministrazione locale.

Dopo quasi un secolo nel quale la ricerca psicologica di base e applicata si è focalizzata sulla patologia ed i deficit, negli ultimi due decenni gli studiosi hanno cominciato ad occuparsi del benessere, del comportamento sano e del funzionamento ottimale, ponendo l'attenzione sui punti di forza e sulle potenzialità individuali. Anche nell'ambito delle politiche sociali è data sempre maggiore rilevanza alla valorizzazione delle risorse delle persone e delle comunità, in linea con i più recenti orientamenti e classificazioni promulgate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Strategie e strumenti di accompagnamento sono stati proposti e condivisi con le famiglie attraverso attività propedeutiche a sostenere i figli nel passaggio a una dimensione di maggiore aduldità, in vista di una condizione di reale indipendenza; il sostegno e l'accompagnamento, inoltre, sono stati rivolti anche ai familiari stessi, da un punto di vista psicologico e soprattutto emotivo. Il principio che ha guidato questo tipo di progettazione sociale risponde fundamentalmente a una

domanda: Cosa caratterizza una comunità? L'elemento spaziale, geografico, virtuale sicuramente, ma anche quello legato ai rapporti di interdipendenza che si sviluppano tra persone legate da una certa unità di aspirazione. La comunità locale è un sottosistema socio-territoriale a confini amministrativi definiti, (piccolo e medio Comune, quartiere di grande città, distretto socio-sanitario), dove si dispongono in un mutuo scambio di influenza, individui, gruppi, ambiente fisico, ambiente costruito dall'uomo, bisogni, risorse e attività di interpretazione e/o trasformazione della vita. La percezione relativa alla qualità delle relazioni all'interno di un contesto ben definito e chiamato comunità è, perciò, un dato soggettivo, un sentimento, che fa sì che un individuo si senta parte di un insieme significativo.

**L'individuo non è isolato, dunque, ma è parte di una rete significativa di rapporti che costituiscono la trama delle relazioni sociali.**



# Una Casa come presidio sociale e territoriale

## II • STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società e può deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che comunque rientrino nell'oggetto sociale, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'Assemblea.

Il Consiglio d'Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni al Presidente e ad altri suoi membri, tanto singolarmente, quanto componenti una giunta esecutiva, o a terzi determinandone i poteri, le mansioni e i compensi. Non possono essere delegati i poteri concernenti le materie indicate dall'art. 2475 comma 5 del Codice Civile, nonché i poteri in materia di ammissione, di recesso e di esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici dei soci.

La Presidente del Consiglio d'Amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale, in caso di assenza o impedimento della Presidente, verificato dal Consiglio d'Amministrazione con propria delibera, tutte le sue mansioni spettano al Vice Presidente.

Il Consiglio d'Amministrazione ha la facoltà di conferire a uno o più amministratori e a curatori ad negotia e speciali, la rappresentanza della società da esercitarsi, sia singolarmente, sia congiuntamente, nei limiti dei poteri loro conferiti.

La Presidente è autorizzata a riscuotere da pubbliche amministrazioni e da privati pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo, rilasciandone quietanze liberatorie; ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti attive e passive riguardanti la società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa e a qualunque grado di giurisdizione.

Spetta pertanto al Consiglio d'Amministrazione:

- Curare l'esecuzione delle delibere assembleari
- Redigere il bilancio di esercizio
- Provvedere alla stesura della relazione sull'andamento della gestione sociale
- Decidere circa i programmi di lavoro e la conseguente occupazione dei soci
- Compilare i regolamenti interni previsti dallo Statuto da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea
- Compiere tutti gli atti e le operazioni di finanziamento presso le banche che si rendessero necessarie per il raggiungimento degli scopi sociali, nonché stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale
- Assumere e licenziare il personale della Cooperativa, fissandone le retribuzioni e le mansioni
- Dare l'adesione della società a organi provinciali e nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela nonché a organismi consortili o altre società
- Deliberare su tutte le materie dell'art. 3 dello statuto
- Deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci
- Deliberare circa l'istituzione di succursali, agenzie e simili anche in altri comuni
- Prestare garanzie, avalli e fidejussioni ad altre cooperative o enti promossi dal movimento cooperativo.

### APPROFONDIMENTO SUGLI ASPETTI RELATIVI ALLA DEMOCRATICITÀ INTERNA E ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

La Governance e i soci del Pungiglione individuano nel coinvolgimento diretto di soci e lavoratori un fattore competitivo di grande importanza per la Cooperativa stessa. La partecipazione è infatti vista come un elemento che contribuisce a una buona gestione dell'impresa cooperativa, poiché favorisce il mantenimento di un buon clima al proprio interno; consente di migliorare i processi operativi e produttivi grazie al contributo di ciascuno; permette di assicurare durata alla Cooperativa perché riduce i rischi decisionali attraverso il confronto dei diversi punti di vista; aiuta a superare situazioni di crisi poiché favorisce la coesione interna e la condivisione di scelte anche difficili; aiuta a rinnovare la propria missione, rilevando bisogni emergenti e consentendo di sviluppare risposte idonee.

L'informazione garantisce la trasparenza ed è elemento essenziale per il buon funzionamento dei successivi livelli di partecipazione, poiché è alla base della costruzione di un coinvolgimento consapevole da parte dei soci: non si possono esprimere opinioni, infatti, su ciò che non si conosce; valutate ed utilizzate in maniera discrezionale dai gruppi dirigenti eletti dai soci.

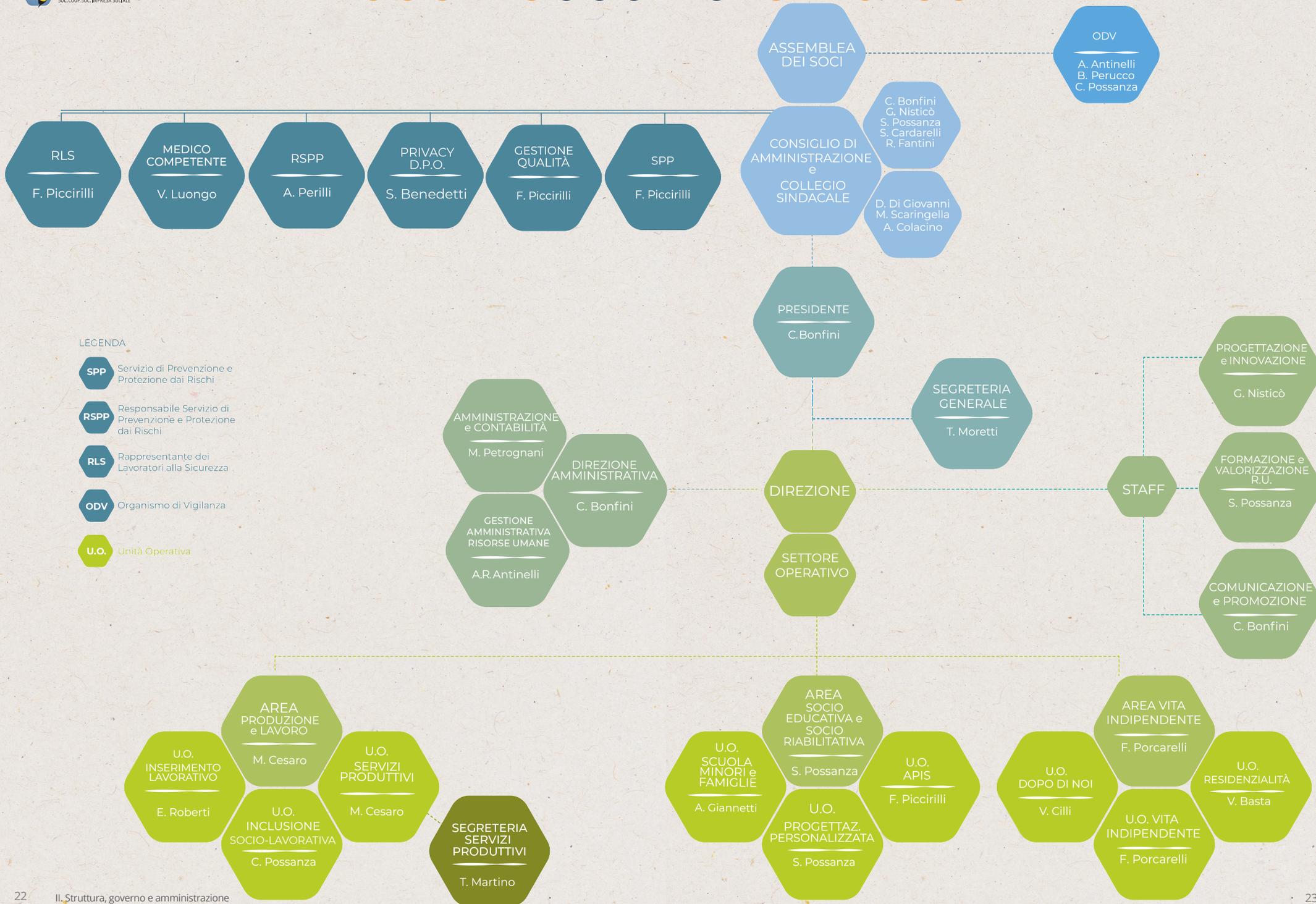
Informazione e partecipazione sono propedeutici ed essenziali per consentire un esercizio consapevole da parte dei soci operatori delle proprie prerogative (diritti e doveri) e mantenere un dialogo costante fra la base sociale e il gruppo dirigente della Cooperativa. In quanto co-responsabili della gestione della Cooperativa, infatti, i soci e le socie devono poter disporre di tutti gli strumenti idonei a contribuire effettivamente alle scelte gestionali e strategiche. Il passo conseguente è poi che ciascuno, in Cooperativa, si assuma un pezzetto di responsabilità apportando il proprio contributo ogni giorno, sia quando sono in discussione le scelte di fondo dell'impresa, sia con l'impegno quotidiano nell'esercizio del proprio lavoro.

In situazioni di temporanea difficoltà della Cooperativa, inoltre, la partecipazione economica può esplicarsi anche nella condivisione dei sacrifici da parte dei soci allo scopo, ad esempio, di ridurre i costi di produzione e/o aumentare la produttività (in via temporanea e alla

luce di un piano di sviluppo), nonché di rendere più sostenibili per tutti le conseguenze che derivano da tali sacrifici.

Tali differenti ma integrati livelli vivono all'interno del Pungiglione attraverso dispositivi come:

- Programmare, monitorare e valutare azioni di tipo economico, strategico e politico;
- Programmare, monitorare e valutare l'andamento delle attività e dei servizi;
- Garantire gli aspetti valoriali nel passaggio dalla Cooperativa (livello macro) al Servizio (livello micro);
- Programmare, monitorare e valutare il progetto di attuazione del Servizio;
- Portare il contributo del Pungiglione al movimento cooperativo regionale e nazionale.



LEGENDA

- SPP** Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi
- RSPP** Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi
- RLS** Rappresentante dei Lavoratori alla Sicurezza
- ODV** Organismo di Vigilanza
- U.O.** Unità Operativa



## “La due giorni del monte Tancia” La Governance si riunisce

Siamo partiti da questo pensiero di Zygmunt Bauman per ideare e organizzare la due giorni del monte Tancia, in provincia di Rieti, il 17 e 18 Giugno 2022. Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione hanno lavorato insieme ai coordinatori e alle coordinatrici della Cooperativa, per presentare e condividere il nuovo organigramma. In particolare, nella fase di presentazione, si è voluto dare risalto alle novità:

1. L'introduzione dell'Organismo di Vigilanza coerentemente al recepimento di quanto previsto dalla ex 231 e all'adozione del modello organizzativo
2. La nascita dell'Ufficio Progettazione e Innovazione
3. La riduzione delle Aree operative al numero di tre e l'introduzione delle Unità Operative

I soci e le socie afferenti alle nuove aree operative si sono riuniti per lavorare in sottogruppi, rispetto alla necessità di affrontare i seguenti punti:

- Condividere le impressioni e le percezioni rispetto al nuovo organigramma
  - Individuare i punti di contatto fra le Aree, le Unità Operative e gli altri organi
  - Declinare le integrazioni e le contaminazioni possibili fra le diverse Aree della Cooperativa
  - Esplicitare e definire modalità di funzionamento delle Aree e delle Unità Operative
  - Definire eventuali linee di sviluppo delle Aree
- Il risultato di tale lavoro è stato anche quello di definire un tempo di messa a terra del nuovo organigramma, un anno, alla fine del quale è stato deciso di organizzare un momento di verifica e riprogrammazione.

Oltre alla dimensione strettamente lavorativa, la due giorni del Tancia ha rappresentato un'occasione di incontro e conoscenza maggiore fra i soci e le socie, il CdA, la Direzione e i Coordinatori tutti; la partecipazione è stata garantita da tutti e questo, probabilmente, è stato possibile anche grazie alla scelta del Consiglio di Amministrazione di prevedere la possibilità della presenza dei familiari di ognuno (in particolare dei bambini e delle bambine).



**“La comunità è un luogo caldo, intimo e confortevole. È come un tetto sotto cui ci ripariamo quando si scatena un temporale, un fuoco dinanzi al quale ci scaldiamo nelle giornate fredde.”**

## Conferenza dei Servizi Finalmente insieme!

A distanza di circa quindici anni, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di organizzare nuovamente una giornata di incontro fra tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori del Pungiglione; ciò è avvenuto anche per attuare una delle azioni di miglioramento previste dal Bilancio Sociale 2021. L'esigenza forte ed esplicita, infatti, era quella di conoscere la Cooperativa nella sua dimensione operativa e anche umana, a fronte di una crescita che vedeva crescere il numero delle persone, ma anche dei servizi e dei territori di riferimento. Per questa ragione, il 24 Settembre 2022, dopo essersi dati appuntamento nel centro storico di Monterotondo (Rm), la compagine si è divisa in sottogruppi raggiungendo le diverse località dove quotidianamente Il Pungiglione esprime e realizza i suoi valori e le sue competenze attraverso la gestione dei servizi:

- Fara in Sabina (Ri)
- Guidonia Montecelio (Rm)
- Monterotondo (Rm)
- Civita Castellana (Vt)

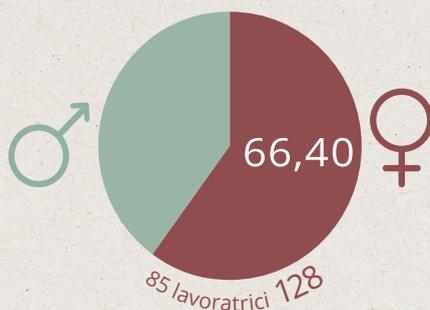
L'indicazione è stata quella di unirsi alle persone e di raggiungere i luoghi meno noti ovvero del tutto sconosciuti, rispetto ai territori ma anche ai servizi e alle persone. I beneficiari e i lavoratori dei servizi hanno potuto raccontare la propria quotidianità nei modi più diversi e coinvolgenti, spesso accompagnati da referenti istituzionali dei Comuni e da altri Stakeholders.

Alla fine della giornata, l'appuntamento è stato per tutti presso un agriturismo in provincia di Viterbo, per condividere quanto vissuto; l'occasione è stata anche quella di presentare il Bilancio Sociale 2021.

### Consultazione con i principali Stakeholders per quanto riguarda le attività, la definizione delle posizioni strategiche dell'ente.

Gli Stakeholders interni ed esterni svolgono un ruolo centrale nelle scelte da compiere; in particolare, attraverso la formula dei focus group Il Pungiglione realizza consultazioni per fronteggiare situazioni di crisi e cambiamento, in prima istanza con la compagine sociale e poi anche con gli altri lavoratori e con le altre lavoratrici; allo stesso tempo, fra gli Stakeholders esterni dei beneficiari dei servizi e delle loro famiglie rappresentano un interlocutore privilegiato nelle fasi di programmazione e valutazione dei servizi. In entrambi i casi, le suggestioni condivise costituiscono elementi utili e necessari che vengono portati all'attenzione dei committenti (Distretti Sociali e Comuni) nell'ottica di miglioramento della qualità delle prestazioni.

### III • RISORSE UMANE



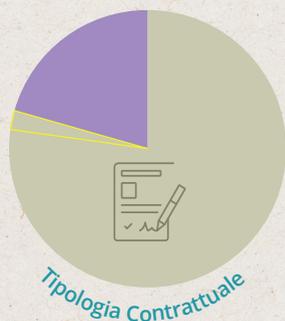
#### Tipologie, consistenza e composizione del personale Numero totale lavoratori/lavoratrici occupati

Per lavoratori si intendono i dipendenti dell'ente a tempo determinato o indeterminato, legati all'ente da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza.

Il Pungiglione può essere considerata un'**Impresa Femminile** poiché costituita da più del 60% di donne socie (fonte Ministero delle Imprese e del Made in Italy), nonché i ruoli di leadership e responsabilità all'interno della cooperativa sono occupati in maggioranza da donne.

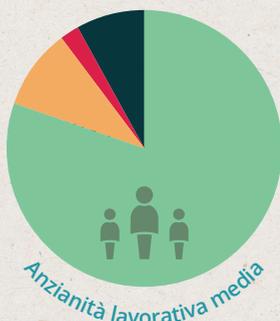
#### ISO 9001 Sistema di gestione per la qualità

I Processi e le Garanzie di Qualità implementate e certificate dalla Cooperativa Il Pungiglione sono legati ai processi nello sviluppo, attuazione e miglioramento dell'efficacia del sistema di gestione per la qualità, al fine di accrescere la soddisfazione del "cliente" mediante l'osservanza dei requisiti del "cliente" stesso. Cooperativa Il Pungiglione N. Registrazione del Certificato: DE-318816 QM15 - data di certificazione 22/07/2020 valido fino al 21/07/2023, rilasciata da DQS Italia srl; rilasciata per la progettazione ed erogazione di servizi socio educativi, ricreativi, di assistenza residenziale, di orientamento e di inserimento lavorativo; corsi di formazione ad orientamento professionale. Erogazione di Servizi di Giardinaggio e di Servizi di Ristorazione (servizio mensa e catering). La Società Cooperativa Sociale Il Pungiglione è Ente Accreditato dalla Regione Lazio come servizio per l'inserimento Lavorativo ai sensi della Determinazione della Regione Lazio n° G10589.

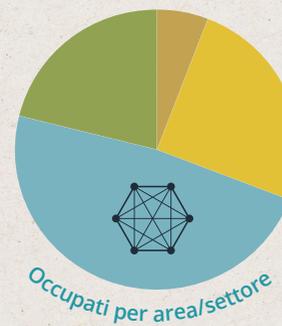


- 99 T. Indeterminato  
77%
- 3 T. Indeterminato/ apprendistato  
2,3%
- 26 T. Determinato  
20,7%

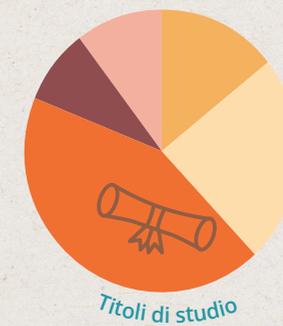
PARTITA IVA  
**+20**  
 In ruoli operativi



- 103 5-10 anni
- 12 10-15 anni
- 3 15-20 anni
- 10 > 20 anni



- 6% Amministrazione
- 25% Produzione e Lavoro
- 48% Socio-Educativa e Socio-Riabilitativa
- 21% Vita Indipendente



- 13% Licenza Media
- 24% Diploma Superiore
- 44% Laurea Primo Livello
- 9% Laurea Specialistica
- 10% Master Primo Livello

Nel 2022 il Piano Formativo è stato redatto seguendo due linee guida principali: da un lato, l'esigenza legata alla creazione e strutturazione del nuovo Ufficio Progettazione e Innovazione; dall'altro, il fabbisogno emerso dal lavoro di rilevazione e indagine condotto fra i lavoratori e le lavoratrici della Cooperativa da parte del gruppo formatosi a seguito dell'assemblea dei soci e delle socie del mese di novembre 2021.

	Modulo	n. ore	Formatore
Assistenza Specialistica Formazione integrata con i docenti	La gestione delle relazioni fra docenti e studenti con bisogni educativi speciali all'interno del gruppo classe	9	Elisa Fiori Psicologa
	L'identità di genere, la sessualità e le sue molteplicità	3	
	L'uso disfunzionale dei Social, gli attuali pericoli legati al Cyber bullismo	3	
	I Disturbi dell'età evolutiva	3	
Ufficio Progettazione e Innovazione	Ispirare una nuova cultura della progettazione	3	Project School srl
	Progettare per bandi	3	
	Project Camp - Residenziale: 1. La teoria del perché, del cosa, del come 2. La ricerca partner 3. Progettare in Europa	14	
	Mappatura delle competenze	6	
	Definizione assetto ufficio progettazione e innovazione	3	
	Laboratorio di progettazione su bando erasmus +	6	

Area Socio Educativa e Socio Riabilitativa			
	Supervisione Metodologica	2/mese	Rocco Mondello
	Concetto di Benessere Modello Bio Psico Sociale Definizione di disabilità	9	Associazione "Il Laboratorio"

Area Produzione e Lavoro			
Ristorazione e Catering	Tecniche moderne di cottura	8	Lainox
	Formazione interna creazione mission e vision area	2	Responsabile di Area e Coordinatrice Servizio
Pulimento	Formazione interna creazione mission e vision area	2	Responsabile di Area e Coordinatrice Servizio
Gestione del Verde	Formazione interna creazione mission e vision area	2	Responsabile di Area e Coordinatrice Servizio
	Formazione interna team building	16	
	Corso per manutentore del verde	180	Speha Fresia
Trasporto	Formazione interna creazione mission e vision area	2	Responsabile di Area e Coordinatrice Servizio
Orientamento al Lavoro	Progetto I.S.I.F. (Inside Superabili Integra Formidabili)	15	Consorzio Platone

Area Vita Indipendente			
	Supervisione Metodologica	2/mese	Rocco Mondello
	Concetto di Benessere Modello Bio Psico Sociale Definizione di disabilità	9	Associazione "Il Laboratorio"

Area Amministrativa			
	Supervisione Metodologica	2/mese	Associazione "Elidea"

## IV • OBIETTIVI E ATTIVITÀ

# OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. Si tratta di 'Obiettivi comuni', ossia che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità. Il Pungiglione contribuisce a tale progetto comune attraverso la gestione dei servizi e la realizzazione dei progetti che possiamo collocare negli Obiettivi 1, 3, 4, 5, 8, 10, 11, 17.



### CENTRO PER L'ORIENTAMENTO

BENEFICIARI

41

LAVORATORI

8

DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ/SERVIZIO

Il Centro per l'Orientamento si rivolge a persone con disabilità e5 in condizione di svantaggio residenti nel Comune di Monterotondo (Rm), in continuità con il percorso scolastico (a partire dai 16 anni) ovvero rimaste escluse da qualsiasi percorso di integrazione socio lavorativa, che abbiano, nel momento dell'inserimento, non più di 40 anni.

### RISTORAZIONE E CATERING

BENEFICIARI

1850

LAVORATORI

6

DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ/SERVIZIO

Il servizio di ristorazione collettiva prevede la fornitura quotidiana di pasti per strutture, servizi pubblici o per privati seguendo un regime alimentare controllato e bilanciato fornito da un biologo nutrizionista e autorizzato dalla ASL di competenza. Il servizio di catering prevede la fornitura di buffet per eventi su richiesta del committente privato e pubblico. I lavoratori e le lavoratrici che compongono le squadre di lavoro sono in parte lavoratori in condizioni di svantaggio, ai sensi della legge del 1991 n. 381.

### PUNGIGLIONE LAVORO

BENEFICIARI

75

LAVORATORI

4

DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ/SERVIZIO

Rivolto ai cittadini e alle aziende della Regione Lazio, il servizio ha lo scopo di facilitare i percorsi di inserimento lavorativo creando le condizioni per una maggiore occupabilità per le persone con maggiore difficoltà occupazionale.

### TRASPORTO ALUNNI CON DISABILITÀ

BENEFICIARI

3

LAVORATORI

1

DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ/SERVIZIO

Il servizio si occupa di accogliere e accompagnare gli alunni nella salita e discesa dal mezzo, accompagnare gli alunni nel plesso scolastico, effettuare la vigilanza e gestire il gruppo durante il tragitto. I lavoratori e le lavoratrici che compongono le squadre di lavoro sono in parte lavoratori in condizioni di svantaggio, ai sensi della legge del 1991 n. 381.

### PULIMENTO

BENEFICIARI

-21

LAVORATORI

4

DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ/SERVIZIO

Il servizio si occupa della pulizia e igienizzazione di strutture pubbliche e private, (uffici, strutture sportive, scale, spazi condominiali e attività commerciali). I lavoratori e le lavoratrici che compongono le squadre di lavoro sono in parte lavoratori in condizioni di svantaggio, ai sensi della legge del 1991 n. 381.

### SPAZZAMENTO STRADALE

BENEFICIARI

1

LAVORATORI

3

DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ/SERVIZIO

Il servizio si occupa della gestione del verde nelle aree pubbliche e scolastiche; viene inoltre eseguito il lavoro di spazzamento stradale su tutto il territorio del comune di Montorio Romano (RM).



### GESTIONE DEL VERDE

<u>BENEFICIARI</u>	<u>LAVORATORI</u>	<u>VOLONTARI</u>
50	8	1

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ/SERVIZIO

Il servizio si occupa della gestione e manutenzione del verde nelle aree pubbliche e scolastiche nel comune di Monterotondo (RM); allo stesso tempo, il servizio realizza interventi presso clienti privati fra cui anche condomini. I lavoratori che compongono le squadre di lavoro sono in parte lavoratori in condizioni di svantaggio, ai sensi della legge del 1991 n. 381.

### CENTRO SOCIO EDUCATIVO "SOTTOSOPRA"

<u>BENEFICIARI</u>	<u>LAVORATORI</u>	<u>VOLONTARI</u>
10	3	3

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ/SERVIZIO

Servizio comunale dedicato al processo di crescita e di integrazione sociale di persone adulte con disabilità, mediante l'organizzazione di attività e momenti che costituiscano occasioni di sviluppo e miglioramento delle capacità cognitive, emotive e relazionali. Vengono realizzate le seguenti attività:

- Interventi socio-educativi personalizzati e mirati
- Laboratori occupazionali ed espressivi
- Supporto alle famiglie
- Partecipazione alla vita di comunità e territoriale
- Informazione e consulenza sulle procedure legate alle certificazioni di invalidità e disabilità gravissima, collocamento mirato, amministrazione di sostegno, fondi e risorse disponibili a livello locale e nazionale

### GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori

<u>BENEFICIARI</u>	<u>LAVORATORI</u>
63	4

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ/SERVIZIO

Servizi per l'inserimento e il reinserimento lavorativo professionale dei lavoratori attraverso attività di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro, rivolgendosi a persone che percepiscono il Reddito di Cittadinanza e la NASPI.

### COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA

<u>BENEFICIARI</u>	<u>LAVORATORI</u>
16	11

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ/SERVIZIO

Interventi di Comunicazione Aumentativa Alternativa rivolti agli alunni con disabilità e al loro contesto di appartenenza (scuola, gruppo classe, famiglia), per individuare e condividere forme alternative alla comunicazione verbale, all'interno degli istituti comprensivi e superiori.

### ASSISTENZA SPECIALISTICA PER L'INCLUSIONE SOCIALE E SCOLASTICA NEGLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE SUPERIORE

<u>BENEFICIARI</u>	<u>LAVORATORI</u>
81	16

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ/SERVIZIO

Il servizio si inserisce nella programmazione degli interventi previsti per favorire i processi di inclusione scolastica e sociale con il corpo docenti, col personale scolastico, con le famiglie e con i servizi territoriali, rivolgendosi ai gruppi classe in cui sono presenti alunni/e con disabilità e in condizioni di svantaggio.

### CASA FAMIGLIA "L'ABBRACCIO DI ARIANNA"

<u>BENEFICIARI</u>	<u>LAVORATORI</u>	<u>VOLONTARI</u>
8	18	1

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ/SERVIZIO

Casa famiglia per n. 8 adulti con disabilità di entrambi i sessi, con requisiti previsti dalla L.r. 41/2003 e successivi provvedimenti e ai sensi della L.r.11/2006 art. 22 e 31 (codice nomenclatore Regione Lazio E4\_MA2 - macrotipologia "Struttura residenziale a carattere familiare"). Le fasi della progettazione personalizzata si caratterizzano per l'osservazione e la valutazione multidimensionale, l'intervento educativo, assistenziale e riabilitativo, la presa in carico socio sanitaria globale, all'interno del Distretto VT5.



## DOPO DI NOI

### BENEFICIARI

17

### LAVORATORI

13

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ/SERVIZIO

Il progetto come stabilito è volto a realizzare interventi di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori. La finalità generale è quella di favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità, residenti sul territorio del Sovrambito RM 5.2 e RM 5.1 (Guidonia Montecelio e Monterotondo), VT 5 (Nepi), Unione dei Comuni dell'Alta Sabina, Consorzio Valle del Tevere, accompagnando nelle progettazioni personalizzate le persone e sostenendo le famiglie e i territori attraverso azioni di consulenza e formazione.

## CASA 45

### BENEFICIARI

4

### LAVORATORI

10

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ/SERVIZIO

Il servizio si inserisce nei programmi di semiautonomia in appartamenti di civile abitazione ai sensi della L.r.11/2006 art.22 e 31 (codice nomenclatore E2\_MA6 - macrotipologia "Alloggi protetti"), proponendo esperienze di Cohousing, ossia coabitazione declinata in diverse forme, come sperimentazione e modellizzazione della Progettazione Personalizzata. La condivisione degli spazi comuni e la gestione del tempo in modo collettivo, permette la condivisione di interessi e l'incremento dei rapporti sociali, utili alla realizzazione del PAI. La coabitazione rientra tra le esperienze previste dal "Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato" previsto dal Budget di Salute.

## VITA INDIPENDENTE

### BENEFICIARI

37

### LAVORATORI

12

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ/SERVIZIO

Per Vita Indipendente si intende la possibilità, per una persona adulta con disabilità grave, di autodeterminarsi, di prendere decisioni riguardanti la propria vita, favorendo la crescita della persona attraverso percorsi di studio, di formazione e di inserimento lavorativo e sociale nelle seguenti aree:

- Assistente Personale,
- Abitare in autonomia,
- Inclusione sociale e relazionale.

Il servizio si rivolge a cittadini con disabilità residenti nei Comuni dei Distretti RM 5.2 di Guidonia Montecelio, RM 5.1 di Monterotondo, RI 3 dell'Unione dei Comuni dell'Alta Sabina, VT5 di Nepi.

## CENTRO PER LE FAMIGLIE LA LOCOMOTIVA

### BENEFICIARI

120

### LAVORATORI

2

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ/SERVIZIO

Il Centro per le Famiglie (CPF) si colloca come spazio di promozione della dimensione della famiglia e di riconoscimento di questa come un sistema e una fonte di risorse per il benessere dei propri componenti.

Il servizio, gestito insieme alla Cooperativa Sociale FOLIAS (capofila) e alla Cooperativa Sociale ISKRA, è rivolto a minori e alle loro famiglie residenti nei Comuni di Monterotondo, Mentana e Fonte Nuova - Distretto RM 5.1; si colloca nella rete dei servizi socio sanitari ed educativi, finalizzati all'attivazione di interventi di tipo preventivo e di sostegno nei confronti di famiglie con minori che presentano fragilità appena insorgenti e in situazioni di difficoltà temporanea.

Il CPF, inoltre, intende garantire un supporto alla genitorialità, un adeguato sostegno alle famiglie nei casi di separazione o divorzio e prevenire situazioni di maltrattamento e abuso. Promuove la cultura dell'affido mediante la realizzazione di interventi di informazione, promozione e sensibilizzazione all'affidamento familiare.

### CASA FAMIGLIA "SERGIO SMARGIASSI"

**BENEFICIARI**

10

**LAVORATORI**

17

**VOLONTARI**

1

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ/SERVIZIO

Servizio che offre esperienze di residenzialità per donne e uomini con disabilità medio-lieve residenti nei comuni del Distretto VT 5. Gli ospiti, integrando le loro risorse a quelle messe a disposizione dai servizi sanitari e sociali, permettono la sostenibilità del loro percorso di cura e riabilitazione. La condivisione degli spazi comuni e la gestione del tempo in modo collettivo, permette la condivisione di interessi e l'incremento dei rapporti sociali, utili alla realizzazione del PAI. La coabitazione rientra tra le esperienze previste dal "Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato" previsto dal Budget di Salute.

### HOME CARE PREMIUM

Interventi di sostegno in favore di persone Non Autosufficienti con Disabilità

**BENEFICIARI**

9

**LAVORATORI**

2

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ/SERVIZIO

Servizio volto a garantire e sostenere il progetto di vita delle persone con disabilità non autosufficienti residenti nel Distretto VT5, all'interno della propria famiglia e della comunità di riferimento. L'intervento è rivolto ai dipendenti pubblici e/o ex-dipendenti pubblici e/o ai loro familiari (fino al 4° grado).

### ASSISTENZA EDUCATIVA MINORI

**BENEFICIARI**

47

**LAVORATORI**

13

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ/SERVIZIO

Servizio per la tutela del minore in condizioni di vulnerabilità e in situazioni di conflittualità familiare o separazione tra figure genitoriali. Vengono realizzati percorsi di: prevenzione da possibili fattori di rischio socio-ambientale e di promozione dell'inclusione in contesti scolastici ed extra-scolastici, con l'obiettivo di garantire benessere e sviluppo armonico dei minore residenti nei comuni del Distretto VT5 nelle diverse fasi dell'età evolutiva.

### INNESTA

Innovazione economica Sviluppo territoriale Agricoltura sociale

**BENEFICIARI**

5

**LAVORATORI**

4

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ/SERVIZIO

L'obiettivo del progetto è di sviluppare un modello di inserimento socio lavorativo per le persone con disabilità e in condizioni di svantaggio nella filiera dell'agricoltura sociale nella provincia di Viterbo. INNESTARE SIGNIFICA CONNETTERE – consolidare e sviluppare una rete territoriale in grado di promuovere e arricchire il modello di inclusione sociale e lavorativa attraverso l'agricoltura sociale; INNESTARE SIGNIFICA MOLTIPLICARE – disseminando le buone pratiche e i modelli di successo già sperimentati grazie a una rete di ATS e partenariati che include aziende agricole, enti pubblici territoriali, Università della Tuscia, Camera di Commercio e Federconsumatori; INNESTARE SIGNIFICA MIGLIORARE I FRUTTI – attraverso l'estensione sociale del marchio di qualità dei prodotti della Tuscia Viterbese; INNESTARE SIGNIFICA CONSERVARE – contribuendo alla tutela del territorio e dell'economia locale.

### PIANI DI ASSISTENZA INDIVIDUALI (PAI)

**BENEFICIARI**

28

**LAVORATORI**

18

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ/SERVIZIO

I PAI sono un progetto socio-riabilitativo e assistenziale che opera sul territorio del distretto VT5, promosso e finanziato dalla ASL di Viterbo. Il servizio ha come macro finalità quella di garantire il benessere della persona con disabilità attraverso attività riabilitative, d'inclusione sociale, di sviluppo e rinforzo di autonomie personali, di tutela della salute e sostegno della famiglia. Il lavoro è realizzato da un'equipe multidisciplinare, che definisce e realizza i progetti con l'equipe Asl Disabile Adulto nel Distretto Socio-Sanitario VT5.



**APIS - CENTRO DI RIABILITAZIONE PER L'ETÀ EVOLUTIVA**

**BENEFICIARI**

70

**LAVORATORI**

18

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ/SERVIZIO**

Il Centro Apis opera nel settore socio – sanitario per la prevenzione e la riabilitazione. Si rivolge a persone in età evolutiva con compromissione dello sviluppo fisico, psichico e sensoriale con lo scopo di offrire adeguati programmi di intervento riabilitativo con l'obiettivo di recuperare e migliorare le capacità cognitive, emotive, relazionali, comportamentali e sociali. Il Centro Apis è impegnato ogni giorno a offrire la migliore qualità della proposta a tutte le persone che vi rivolgono e il relativo supporto alle famiglie e alle Istituzioni Scolastiche che accolgono i minori.

**CENTRO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO DIURNO INTERCOMUNALE (CSERDI)**

**BENEFICIARI**

91

**LAVORATORI**

41

**VOLONTARI**

3

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ/SERVIZIO**

Lo CSERDI rappresenta sul territorio un punto di riferimento per le persone con disabilità e le loro famiglie, garantendo una pluralità di risposte ad una complessità di bisogni, attraverso la fruizione e l'integrazione di attività espressive, di socializzazione, di formazione, di orientamento, di sostegno all'inserimento lavorativo e di tutti quegli interventi che perseguano le stesse finalità; è caratterizzato da una ospitalità di tipo diurno, con interventi ed attività finalizzati all'inclusione sociale, al mantenimento delle capacità di autonomia cognitive e fisiche residue e di sollievo alle famiglie, attraverso la dimensione del gruppo, rappresenta un nodo essenziale nella rete di sostegno e di aiuto delle politiche sociali e delle attività del Servizio Sociale Professionale.

## V • SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Nel 2022 la Cooperativa è riuscita a riportare la gestione in positivo, dopo due esercizi caratterizzati da forti perdite, in relazione alle quali ci si è avvalsi delle disposizioni di cui al primo comma dell'articolo 6 del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 e successive modificazioni e integrazioni (cosiddetta "sospensione delle perdite"). Nel corso dell'esercizio la cooperativa ha continuato lo svolgimento della propria attività sociale nell'interesse generale della comunità finalizzata alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi. Le azioni messe in atto dagli amministratori e approvate dall'assemblea dei soci per riportare in equilibrio la gestione economica della Cooperativa hanno dato i propri frutti: il bilancio si chiude con un utile di 30.199,00 euro. Lo scostamento rispetto alle previsioni del budget è dovuto essenzialmente agli effetti dell'infla-

zione, che soltanto in termini di rivalutazione del TFR hanno prodotto maggiori costi per circa 35mila euro. Considerando l'effetto degli ammortamenti, sospesi negli esercizi 2020 e 2021, il risultato economico è migliorato di euro 205.667 con riferimento al 2021 e di euro 180.765 con riferimento al 2020. L'incidenza del costo del lavoro sui ricavi caratteristici, in linea con il budget (73,63% contro 74,18% previsto), evidenzia l'efficacia degli interventi messi in atto, considerando che nel 2020 e nel 2021 la stessa si attestava su valori rispettivamente del 79,62% e del 79,82%. In merito alla gestione finanziaria la cooperativa ha mantenuto anche per il 2022 un buon equilibrio finanziario.

	3.814.955,00 €		4.076.469,00 €	
RICAVI	2021		2022	
PA REGIONALE	752.466	20%	760.911	19%
PA LOCALE	2.560.970	67%	2.743.895	68%
AZIENDE	30.779	1%	47.601	1%
PA NAZIONALE	44.895	1%	44.895	1%
UTENTI/CLIENTI	236.931	6%	343.506	9%
PERSONE FISICHE*5X1000	6.513	0%	5.114	0%
CONTRIBUZIONI E DONAZIONI, es. erogazioni liberali, conferimenti in natura	182.401	5%	130.547	2%

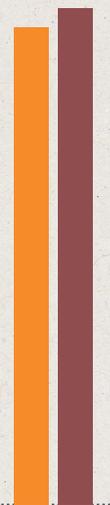


	2.755.717,00 €	2.798.903,00 €
STATO PATRIMONIALE	2021	2022
<b>ATTIVITÀ</b>		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	62.166	18.395
IMMOBILIZZAZIONI	535.119	481.857
RIAMANENZE E CREDITI	2.120.621	2.268.597
RISCONTI ATTIVI	37.811	30.054
<b>PASSIVITÀ</b>		
PATRIMONIO NETTO	28.502	72.006
TFR	740.145	830.692
DEBITI	1.923.726	1.841.173
RATEI PASSIVI	63.344	46.032
FONDI RISCHI		9.000

	3.814.955,00 €	4.076.474,00 €
CONTO ECONOMICO	2021	2022
<b>RICAVI</b>		
VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.625.170	3.940.808
ALTRI RICAVI EPROVENTI	189.785	135.662

3.953.015,00 €      4.032.774,00 €

COSTI	2021	2022
MATERIE PRIME	125.921	133.455
SERVIZI	624.770	623.347
LOCAZIONE (per godimento beni di terzi)	135.236	161.753
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	2.893.719	2.901.818
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	21.393	70.351
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	73.331	63.453
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	65.375	59.167
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	13.276	19.435


 5X1000  
 PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE  
 IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI.

5.114,00 €

**RISULTATO D'ESERCIZIO**

-138.060,00 €      30.199,00 €

2021      2022

**DESTINAZIONE  
DELL'UTILE DI ESERCIZIO**

2022

RISERVA LEGALE	30%	9.059,60
RISERVA INDISPONIBILE	67%	20.233,10
FONDO MUTUALISTICO	3%	905,96

**VALORE  
DELLA PRODUZIONE**

3.814.955,00 €      4.076.470,00 €

2021      2022

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.625.170	3.940.808
ATRI RICAVI E PROVENTI	189.785	135.662

**COSTI  
INTERMEDI DELLA PRODUZIONE**      959.258,00 €      986.688,00 €

	2021	2022
CONSUMI DI MATERIE PRIME	125.921	133.455
SERVIZI	624.770	628.027
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	135.236	161.753
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	73.331	63.453

 VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO  
LORDO      2.855.697,00 €      3.089.782 €

VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO      2.855.697,00 €      3.089.782 €

VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO      2.877.090,00 €      3.019.431,00 €

 AMMORTAMENTI DELLA GESTIONE  
PER GRUPPI OMOGENI DI BENI      21.393,00 €      70.351,00 €

**PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO**
**REMUNERAZIONE DEL PERSONALE**

DIRETTE      2.893.178,00 €      2.901.818 €

RIPARTIZIONE %      101%      93%

**R. DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

IMPOSTE DIRETTE      13.276,00 €      19.252,00 €

RIPARTIZIONE %      0%      1%

**R. DEL CAPITALE DI CREDITO**

ONERI PER CAPITALI A BREVE TERMINE      65.375 €      59.167 €

RIPARTIZIONE %      2%      1%

**R. DELL'AZIENDA**

AMMORTAMENTI      21.393 €      70.351 €

RIPARTIZIONE %      1%      2%

## VI • AZIONI DI MIGLIORAMENTO CONTINUO

Nel corso del 2021 abbiamo avvertito l'esigenza di formalizzare un nostro "Piano di miglioramento continuo" ispirato al Ciclo di Deming, volto a favorire un vero e proprio iter da seguire per pianificare ed intraprendere scelte etiche tempestive e consapevoli per il raggiungimento dei nostri obiettivi attraverso quattro fasi:

- Pianificare
- Fare
- Verificare
- Agire

In questo senso, quindi, possiamo dire che nel 2022 i diversi organismi deputati alla governance della Cooperativa hanno agito in forma integrata per costruire e attuare il nuovo organigramma; oggi la necessità è quella di dividerlo maggiormente con tutta la compagine sociale, per implementarlo. Ciò è vero soprattutto per il settore della gestione delle risorse umane, in particolare nei processi di selezione e valutazione, formazione e aggiornamento del personale. Per quanto riguarda le competenze acquisite negli anni e consolidate nel tempo attraverso l'esperienza, la formazione e la contaminazione con gli Stakeholders esterni, queste possono essere inserite in una cornice che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ci indica chiaramente, quella della transizione digitale e della sostenibilità ambientale, una sfida che rappresenta per noi un'ulteriore opportunità di crescita.

Facendo riferimento a quanto emerso dai questionari, invece, aumentare la partecipazione interna continua a essere una priorità (per gli stakeholders interni la Cooperativa è molto partecipativa per il 57,5% e abbastanza partecipativa per il 33,8); proprio l'assemblea, forse, può essere il luogo migliore per confrontarsi e decidere come agire, introducendo anche elementi di innovazione e cambiamento. Luogo per confrontarci sulla nostra Mission e su quanto siamo in grado di tradurla in termini operativi, attraverso la gestione dei servizi e il funzionamento interno; non (solo) tecnici esperti inseriti in una dimensione di tipo prestazionale, ma operatori/operatrici e lavoratori/lavoratrici in grado di portare una visione culturale e politica nelle comunità di appartenenza, per contribuire a creare luoghi in cui poter vivere meglio.



### CONTATTI

Per ulteriori informazioni o per suggerimenti riportiamo i nostri contatti istituzionali:

[info@ilpungiglione.it](mailto:info@ilpungiglione.it)

06.90622518

[www.ilpungiglione.it](http://www.ilpungiglione.it)

Segui i nostri canali ufficiali



Progetto grafico a cura di: Gloria Angelini